
CURRICULUM

Professore ordinario di Lingua e Letteratura friulana, già direttrice del CIRF Centro interdipartimentale di ricerca sulla lingua e la cultura del Friuli e del Centro Studi Pasolini di Casarsa.

STUDI

a.s. 1971-72 - Maturità classica al Liceo Ginnasio Statale di Pordenone.

a.a. 1976-77 - Laurea in Lettere e filosofia presso l'Università degli Studi di Padova, con una tesi in Glottologia dal titolo *Del Dialetto di Clauzetto. Alcuni problemi di fonologia, semantica e lessico*, relatore il chiar.mo prof. G.B. Pellegrini (votazione 110/110 e lode).

ATTIVITÀ SCIENTIFICA - LINEE DI RICERCA

Piera Rizzolatti, fin dall'inizio della sua attività scientifica si è rivolta allo studio delle parlate dell'Italia nord-orientale, in particolare ladine e friulane, per contribuire ad una più precisa definizione di queste ultime nell'ambito dei dialetti gallo-italici. In particolare ha attuato ricerche sulle varietà friulane (dedicandosi maggiormente agli aspetti fonologici e lessicali). Ha contribuito, con raccolte dirette e schedature di testi antichi e di materiale manoscritto, all'arricchimento della conoscenza del repertorio lessicale friulano.

Campo di attività sono state soprattutto le varietà più arcaiche, della Carnia, del Friuli Occidentale e dell'Isontino, investigate allo scopo di individuare gli elementi decisivi per l'interpretazione dello sviluppo diacronico del friulano e per rilevare i caratteri della sua individualità in confronto ai tipi dialettali settentrionali e, più in generale, alle varietà romanze. Lo studio delle varietà marginali e periferiche, soprattutto delle aree a contatto col veneto, ha comportato necessariamente lo studio dei conseguenti fenomeni d'interferenza e delle loro tipologie.

Un secondo settore di ricerca riguarda la lingua e la letteratura friulana antica e moderna, cui ha dedicato diverse edizioni di testi, inquadrati nella prospettiva della letterature italiane settentrionali, ma nel contempo miranti ad evidenziare eventuali linee di sviluppo originali ed autonome della letteratura friulana. Il taglio di tali ricerche, prevalentemente linguistico, ha in prospettiva la possibilità di organizzare gli elementi e i materiali acquisiti in funzione di una storia della lingua friulana.

Una particolare attenzione è stata poi data alla cultura popolare e alla cultura materiale, cui sono stati rivolti diversi contributi, che hanno consentito anche la raccolta di linguaggi settoriali, acquisendo ulteriori dati sulla consistenza del patrimonio lessicale friulano in rapporto ad attività e mestieri rappresentati nell'arco alpino.

Non manca un interesse per i rapporti tra lingua e società in Friuli. In questo settore va ricordata l'attività in seno al Centro Internazionale sul Plurilinguismo, che si è concretizzata, a livello teorico, nell'elaborazione di un modello di questionario per inchieste sociolinguistiche e nella sua reale applicazione in area tolmezzina. Sempre nell'ambito di questo progetto nel 1995 ha realizzato un questionario per la valutazione della competenza attiva e passiva del friulano e sperimentato la sua effettiva validità su un campione di parlanti di Tolmezzo. Il sondaggio, ampliato con l'appendice di un ampio questionario mirante a rilevare l'atteggiamento dei giovani nei confronti del friulano, è stato successivamente ripetuto anche in altre aree della regione.

Piera Rizzolatti, dopo la laurea in Lettere conseguita a Padova nell'a.a. 1977-78, ha operato, fino al 1982, come collaboratrice scientifica presso l'Università di Padova, e dal 1982 al 1984 presso l'Università degli Studi di Udine seguendo i filoni di ricerca già anticipati nella tesi di laurea (fonetica e fonologia del friulano e delle sue varietà, aspetti etimologici ed onomasiologici delle varietà dell'Italia Nord-Orientale, soprattutto friulane e ladine). A questo periodo si debbono i saggi su specifiche varietà friulane, sul vocalismo friulano, i contributi lessicografici, etimologici ed

onomasiologici relativi al friulano e alle varietà ladine. La collaborazione con la Società Filologica Friulana e con riviste di divulgazione scientifica operanti sul territorio si concretizza con la produzione di strumenti per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti friulani mentre nel contempo prosegue la partecipazione con relazioni ed interventi a congressi e incontri scientifici nazionali ed internazionali, già iniziata nel 1979.

Già nel 1981 si inaugura la sua collaborazione all'*Atlante Storico Linguistico Etnografico Friulano (ASLEF)* diretto da G.B. Pellegrini, inizialmente per la sola revisione di inchieste e materiali (vol. IV). Nel 1984 Piera Rizzolatti entra a far parte della redazione dello stesso ASLEF (vol. V), attività che prosegue fino alla conclusione dell'opera nel 1986 (vol. VI).

Le ricerche inerenti i linguaggi dell'Italia nord-orientale proseguono anche dopo il 1984, quando viene nominata Ricercatore Universitario (ex gruppo di discipline n. 39), presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Udine; i filoni iniziali di ricerca, che si arricchiscono di tematiche fino ad allora soltanto accennate. A partire dal 1984 viene incaricata del coordinamento di redazione del *Dizionario Etimologico Storico Friulano (DESF)* di cui assume anche la responsabilità della compilazione di un'ampia sezione di lemmi del secondo volume.

Dal 1985 (fino al 1995) ha fatto parte, come componente dell'unità operativa dell'Università di Udine, del progetto MURST fondi 40% «Linguaggi dell'Italia nord-orientale, specie ladini e friulani».

Le ricerche sulla storia linguistica del friulano e delle sue varietà, basate su informazioni di prima mano, desunte da indagini sul campo effettuate personalmente, si concretizzano in contributi dedicati alla cultura popolare, oppure in saggi onomasiologici. Alla fine degli anni '80 si delineano anche interessi di tipo sociolinguistico, soprattutto per quanto riguarda le varietà periferiche all'area friulana della zona di contatto con il veneto.

Con l'istituzione di un insegnamento di Lingua e letteratura friulana presso la Facoltà di Lingue dell'Università degli studi di Udine, Piera Rizzolatti, che aveva fin dal 1984 svolto attività didattica (esercitazioni) per il docente di Lingua e Cultura Ladina, viene a collaborare anche con il docente di Lingua e Letteratura Friulana. Si rafforzano a partire da questo momento gli interessi per lo sviluppo letterario oltre che linguistico del friulano, che si esprimono con pubblicazioni di testi antichi inediti, individuati e trascritti dalla candidata, con contributi di carattere generale o specifici all'evoluzione della lingua letteraria in riferimento ad autori antichi e moderni, collaborazioni a rassegne bibliografiche per il settore della letteratura friulana (es. «Rivista Italiana di Dialettologia»).

I due filoni di ricerca, quello relativo alla lingua friulana, alla sua storia, e alle sue varietà e quello filologico e letterario, si evidenziano maggiormente e si riflettono, parallelamente, anche nell'attività di pubblicazione a partire dall'a.a. 1992-1993, quando le viene affidato l'insegnamento a supplenza di Lingua e Letteratura Friulana presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Udine.

Piera Rizzolatti (che nel 1994 ha collaborato, come corrispondente per il Friuli, al progetto EUROMOSAIC del Centre de Recherches sur le Plurilinguisme di Bruxelles, diretto dal Prof. Peter H. Nelde) a partire dal 1993 entra a far parte del Consiglio Direttivo del Centro Internazionale sul Plurilinguismo (CIP) e viene nominata nel Consiglio Scientifico di tale centro. Negli anni seguenti emergono tematiche nuove che si affiancano a quelle già precedentemente oggetto della sua attenzione e delle sue pubblicazioni. Partecipa, infatti, sia con progetti individuali (*Le varietà friulane nel contesto della varietà italiane settentrionali: aspetti e problemi del contatto linguistico in Friuli in prospettiva diacronica e sincronica, Cambiamenti linguistici in atto in Friuli, Interferenza e conservazione nelle varietà friulane periferiche, I comportamenti linguistici delle nuove generazioni, Integrazione linguistica degli immigrati in Friuli, Plurilinguismo letterario in Friuli, I dialetti friulani in Brasile: interrelazioni tra "talian" e portoghese brasiliano, Cambiamenti linguistici in atto in Friuli, Situazioni di contatto linguistico nell'arco alpino orientale, I Ladini della provincia di Belluno*) che con progetti in collaborazione (*Elaborazione di un modello di questionario sociolinguistico e sua applicazione in area tolmezzina, Variabilità linguistica in Friuli con particolare riguardo alle aree plurilingui*) alle attività del Centro, in cui già dal 1992 opera come collaboratore scientifico interno.

Ha partecipato, inoltre, come componente dell'unità operativa udinese alle ricerche nazionali MURST 1995 e 1996. Dal 1995 è responsabile operativo del progetto di ricerca «La letteratura friulana dalle origini ad oggi», finanziato prima con contributo della L.R. 7 febbraio 1992, n. 6 «Interventi regionali per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulana», e

successivamente con contributo della L.R. 15/96 che ha consentito di varare la «collana di lingua e letteratura friulana» di cui è stata direttrice. Ha coordinato il gruppo di lavoro della Grammatica Friulana di Riferimento, di cui sono stati editi i due primi Quaderni nel 1998 (n. 91) e 1999, con contributo della L.R. 15/96.

Dall'a.a. 1998 Piera Rizzolatti è stato professore associato di Lingua e Letteratura Friulana presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Udine. Coerentemente con i filoni di ricerca originari, evidenziati anche dalla partecipazione ai programmi cofinanziati biennali MURST 1997, 1999 e 2001, la sua attività scientifica si è espressa con la presenza negli atti di convegni nazionali ed internazionali, con il prosieguo di contributi di carattere linguistico e relativi alla storia della lingua friulana, ai problemi sociolinguistici delle aree del Friuli a contatto con il Veneto e del ladino cadorino. Nel 2005 la pluriennale attenzione alla realtà linguistica di Pordenone e della sua Provincia si è concretizzata con la cura di un volume di studi e ricerche che propone accanto a contributi precedentemente oggetto di pubblicazione, alcuni saggi inediti con commento di testi letterari nelle varietà antiche (friulane) e moderne (venete) di Pordenone. Sempre nel 2005 la candidata ha curato la realizzazione di uno strumento multimediale di autoformazione per gli insegnanti (*Materiali per lo studio del friulano occidentale*, CD ROM, Direzione editoriale e testi di Piera Rizzolatti, PNPR 1002, Provincia di Pordenone, 2005), che propone spunti di lavoro e di riflessione su aspetti storici, linguistici e letterari del friulano occidentale e delle varietà venete parlate in provincia di Pordenone.

Per quanto riguarda gli aspetti letterari non è venuta meno l'edizione di testi antichi inediti ed è maturata da parte della candidata una sensibilità verso le espressioni della poesia neodialettale cui ha dedicato diversi contributi.

Dal 2007 è Professore ordinario di Lingua e Letteratura friulana e Linguistica friulana (SSD L-FIL-LET/09) presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Udine. Nell'a.a. 2008/2009 è stata co-direttrice del Master di II livello "Insegnare in friulano" promosso dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e dalla Facoltà di Scienze della Formazione. Ha inoltre coordinato l'organizzazione e la programmazione didattica per l'Università di Udine dei Corsi Estivi di Lingua italiana, friulana, slovena, croata e tedesco tenutisi a Plezzo (Slovenia).

Dal 2006 al 2012 ha diretto il Centro interdipartimentale di ricerca sulla lingua e la cultura del Friuli (CIRF), del quale è attualmente membro del Consiglio Scientifico.

In collaborazione con la Società Filologica Friulana ha curato l'organizzazione del convegno di studi su "La scrittura svelata. Parole di donne nella scrittura friulana" (19 dicembre 2007).

Dal 2009 al 2011 ha diretto il Centro Studi Pasolini di Casarsa.